

Programma del corso di Teoria e Solfeggio – Docente Paolo Troni

Teoria 1

1) *Nozioni preliminari*

a) Definizione di musica e dei suoi elementi costituenti

Cos'è la musica
Il suono e le sue caratteristiche
Melodia
Armonia
Ritmo

b) Elementi della scrittura musicale

Rigo o pentagramma
Tagli addizionali
Chiavi
Figure o valori musicali e le rispettive pause

2) *La teoria del ritmo*

a) Concetti di base – metriche semplici

La ciclicità del ritmo: concetto di battere e levare e di misura o battuta
L'unità di riferimento: la pulsazione
Misure binarie, ternarie e quaternarie – Misure semplici

b) Possibili varianti degli accenti e delle durate

Contrattempo e Sincopa
Legatura di valore
Punto
Corona
Terzine

c) Metriche ternarie

Misure composte - Suddivisioni ternarie o composte

Teoria delle altezze

a) Alterazioni

Alterazioni momentanee
Alterazioni Permanenti

b) Intervalli

Concetto di distanza tra i suoni
Unità di misura: Tono e semitono
I diversi modi di classificare gli intervalli

c) Formazione delle scale

Concetto di tonalità
Riconoscimento di tonalità maggiori
Costruzione delle scale maggiori

Esercizi

- Dettati ritmici semplici per lo sviluppo del senso ritmico
- Dettati melodici, solfeggi cantati ed esercizi di gruppo per lo sviluppo della percezione musicale
- “*Divertimenti a due voci*” – solfeggi parlati per esercitazione di gruppo volti all'apprendimento spontaneo delle figurazioni ritmiche più comuni, e allo sviluppo della pratica di fare musica insieme
- Esercizi teorici individuali e di gruppo
- Esercizi di solfeggio tradizionali tratti dal “P. Bona” (prima parte) o da un altro libro di solfeggio compatibile, da concordare col docente

Programma del corso di Teoria e Solfeggio – Docente Paolo Troni

Teoria 2

1) Teoria del ritmo

a) Studio della struttura ritmica - gerarchia ritmica

Gerarchia ritmica – Unità base e le altre componenti ritmiche e della sintassi musicale
“Suddivisione – PULSAZIONE – Battuta – Semi-frase – Frase”

b) Ripasso delle misure semplici e composte

c) Metriche irregolari

Gruppi irregolari: terzine, duine, sestine ed altri gruppi simili
Misure di cinque e sette tempi
Misure a gruppi di suddivisioni miste (5/8, 7/8, 8/8, ecc)

2) Teoria delle altezze

a) Intervalli

Ripasso ed approfondimento della classificazione degli intervalli
Costruzioni di triadi perfette
Accenni ad altri tipi di accordi

b) Tonalità

Ripasso alle scale e toni maggiori
Gradi delle scale e accenno alle funzioni armoniche
Toni minori – il concetto di “relativo minore e relativo maggiore”
Le tre scale minori
Accenni ad altri tipi di scale, tonali e non tonali
Modulazioni
Circolo delle quinte e ordine delle alterazioni

3) Altri aspetti della scrittura musicale

Abbreviazioni, segni di ritornello e accenni agli abbellimenti

Esercizi

- Dettati ritmici per lo sviluppo del senso ritmico
- Dettati melodici e solfeggi cantati, intonazioni e riconoscimento di bicordi; Questi esercizi sono volti sia allo sviluppo della percezione musicale, sia allo riconoscimento e alla comprensione della parte teorica relativa agli intervalli.
- “Divertimenti a tre voci” – solfeggi parlati per esercitazione di gruppo volti all’apprendimento spontaneo delle varie figurazioni ritmiche, e allo sviluppo della pratica di fare musica insieme
- Esercizi teorici individuali e di gruppo, in particolare:
 - Analisi e discussioni su brani musicali, intesi a verificare nei pezzi analizzati e discussi gli aspetti teorici studiati, per una maggior comprensione pratica degli stessi; possibilmente i brani presi in studio saranno gli stessi che gli allievi stanno studiando per la lezione di strumento.
 - Ascolto di brani musicali per sviluppare la percezione degli elementi musicali durante l’esecuzione.
 - Armonizzazioni di una breve e semplice linea di basso, per una maggior comprensione dell’uso pratico degli intervalli.
- Esercizi di solfeggio tradizionali tratti dal “P. Bona” (seconda parte) o da un altro libro di solfeggio compatibile, da concordare col docente